



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **106**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

L.P. 16/2010 Tutela della salute in provincia di Trento, articolo 21. Servizi socio-sanitari nell'ambito della disabilità, salute mentale e dipendenze: direttive 2013.

Il giorno **25 Gennaio 2013** ad ore **09:05** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

ALBERTO PACHER

Presenti:

ASSESSORI

**MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI**

Assenti:

LIA GIOVANAZZI BELTRAMI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore:

- preso atto che in attuazione di quanto previsto dall'articolo 21 della L.P. 16/2010 in materia di integrazione socio-sanitaria, la Giunta provinciale ha disposto:
 - o con deliberazione n. 2617/2011 le direttive 2012 relative al completamento del trasferimento dei servizi socio-sanitari dal fondo socio-assistenziale al fondo per l'assistenza integrata;
 - o con deliberazione n. 3009/2011 l'aggiornamento delle direttive 2012 in materia di assistenza socio-sanitaria nei centri residenziali per disabili della provincia di Trento;
 - o con deliberazione n. 3010/2011 la nuova disciplina in materia di unità valutative multidimensionali;
 - o con deliberazione n. 1255/2012 le linee guida per l'organizzazione dei punti unici provinciali di accesso;
 - o con deliberazione n. 2191/2012 le direttive per il finanziamento e la programmazione in materia di tossicodipendenze e nuove dipendenze patologiche;
- preso atto di quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale n. 2679 del 7 dicembre 2012, relativamente al riparto 2013 del fondo per l'assistenza integrata e del fondo sanitario provinciale;
- avuto riguardo alle disposizioni in materia di razionalizzazione della spesa di cui alla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 2679 del 2012 e della necessità di individuare, già a partire dal 2013, alcune direttive di programmazione e di finanziamento entro le quali garantire l'assistenza socio-sanitaria negli ambiti della disabilità, della salute mentale e delle dipendenze;

propone, al fine di semplificare l'accesso alle informazioni e alle disposizioni attuative della normativa provinciale, di:

- individuare in un medesimo documento - allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - alcuni elementi programmatici e finanziari afferenti la tipologia di destinatari, i fabbisogni assistenziali, le modalità di remunerazione delle prestazioni, la compartecipazione alla spesa, l'accesso al servizio, la verifica tecnico-sanitaria;
- confermare sino alla riforma del sistema delle compartecipazioni ai costi dei servizi socio-sanitari, quanto già disposto dalla deliberazione n. 3179 del 30 dicembre 2010 in merito al "*Protocollo d'intesa sui criteri di copertura degli oneri relativi alle strutture residenziali per le persone con handicap e di concorso alla spesa da parte degli assistiti*", sottoscritto in data 31 luglio 2002 dalla Provincia autonoma di Trento, dal Consorzio dei Comuni Trentini e dalla Conferenza dei Presidenti dei Comprensori, ad eccezione del punto 1, ove le parole "la Provincia assume a carico del Fondo socio assistenziale" sono sostituite dalle parole "la Provincia assume a carico del Fondo per l'assistenza integrata di cui all'articolo 18 della legge provinciale sulla tutela della salute";
- demandare a successivi provvedimenti di dettaglio quanto, secondo l'allegato parte integrante del presente atto, sarà oggetto di ulteriore valutazione tecnico-amministrativa nonché dei supplementi di analisi proposti;

inoltre:

- visto quanto dettato dall'articolo 56 comma 3 quater della L.P. 16/2010 che analogamente ad altre normative provinciali (art. 40 L.P. 13/2007, art. 12 L.P.

35/1983, art. 19 ter L.P. 6/1998) prevede la messa a disposizione a titolo gratuito di immobili destinati allo svolgimento di servizi socio-sanitari;

- propone, in relazione a quanto disposto dalla Giunta provinciale al punto 2 della deliberazione n. 3029 del 10 dicembre 2009, che - in ragione del carattere istituzionale del servizio - l'importo del canone annuo, fissato dalla medesima deliberazione n. 3029 del 2009 per la messa a disposizione alla Cooperativa sociale Villa Maria dell'immobile destinato a centro residenziale per disabili recentemente realizzato dalla società Patrimonio s.p.a., sia coperto con le risorse attualmente destinate dalla Provincia per la locazione della sede dell'immobile sito nella fr. di Lenzima, Comune di Isera, destinato alla medesima funzione, e che fino alla data di cessazione di tale locazione (prevista nel secondo semestre 2013) la struttura di Calliano sia messa a disposizione da Patrimonio s.p.a. alla Cooperativa sociale Villa Maria a titolo gratuito.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la L.P. 23 luglio 2010 n. 16;
- visto il D.P.G.P. 27 novembre 2000 n. 30-48/Leg.;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare il documento allegato 1) dal titolo "Servizi socio-sanitari nell'ambito della disabilità, salute mentale e dipendenze: direttive 2013", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le modificazioni tariffarie, i limiti di spesa e gli obiettivi di miglioramento dei servizi individuati nei diversi ambiti così come descritti nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di confermare - sino alla riforma del sistema delle compartecipazioni ai costi e ai servizi socio-sanitari - che la determinazione della compartecipazione dell'assistito presso i centri residenziali per disabili avverrà per gli ospiti residenziali sulla base del Protocollo d'Intesa del 31 luglio 2002 siglato dalla Provincia, dal Consorzio dei Comuni e dall'allora Conferenza dei Presidenti dei Comprensori nonché - per gli ospiti semiresidenziali, di sollievo o minori di età - secondo quanto determinato dalla Giunta provinciale con le deliberazioni n. 2422 del 9 ottobre 2009 e n. 2879 del 27 novembre 2009 e s.m. c.d. "*Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali*";
4. di confermare, fatto salvo quanto previsto al punto 2., che - fino alla riforma del sistema delle compartecipazioni ai costi dei servizi socio-sanitari - la compartecipazione ai costi degli stessi avverrà secondo quanto disposto nell'ambito delle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2422 del 9 ottobre

2009 e n. 2879 del 27 novembre 2009 e successive modifiche “*Determinazioni per l’esercizio delle funzioni socio-assistenziali*”; al recupero delle compartecipazioni ai costi dei servizi provvede l’Azienda provinciale per i servizi sanitari fatta salva la possibilità di avvalersi degli uffici amministrativi dei Servizi socio-assistenziali delle Comunità di Valle/Comune di Trento/Territorio Valle dell’Adige;

5. di disporre che, in attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 2505/2012, l’Azienda pubblica per i servizi alla persona “Don Ziglio” di Levico Terme è tenuta a presentare, entro il 28 febbraio 2013, un piano di miglioramento;
6. di prevedere che in relazione a quanto disposto dalla Giunta provinciale al punto 2. della deliberazione n. 3029 del 10 dicembre 2009, l’importo del canone annuo, fissato dalla medesima deliberazione per la messa a disposizione alla Cooperativa sociale Villa Maria dell’immobile destinato a centro residenziale per disabili, recentemente realizzato dalla società Patrimonio s.p.a., sia coperto con le risorse attualmente destinate dalla Provincia per la locazione della sede dell’immobile sito nella fr. di Lenzima, Comune di Isera, destinato alla medesima funzione, e che fino alla data di cessazione di tale locazione, la struttura di Calliano sia messa a disposizione da Patrimonio s.p.a. alla Cooperativa sociale Villa Maria a titolo gratuito;
7. di dare comunicazione del presente atto all’Azienda provinciale per i servizi sanitari, agli enti privati accreditati attuali gestori dei servizi socio-sanitari oggetto del presente provvedimento, Servizi sociali del territorio alle rispettive Comunità di Valle, Comune di Trento/ Territorio Valle dell’Adige;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio provinciale rispetto al riparto 2013 del fondo per l’assistenza integrata e del fondo sanitario provinciale di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2679 del 7 dicembre 2012.

MZ - AA